

GRANDE SUCCESSO DEL SEMINARIO
“LE INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA IN CAMPO AMBIENTALE:
METODOLOGIE, CASI, ESEMPI PRATICI”

200 operatori di polizia ambientale e tecnici amministrativi ad Arenzano
per l’incontro di studi organizzato dal Servizio di Polizia Provinciale
della Provincia di Genova per un confronto sui metodi d’applicazione
della normativa di salvaguardia della natura e del territorio

Una forte e sentita giornata di presenza di partecipazione e condivisione sui temi pratici ed operativi di polizia giudiziaria ambientale. Circa duecento tra operatori di polizia giudiziaria e tecnici amministrativi impegnati nel settore hanno affollato venerdì 31 marzo 2006 ad Arenzano (GE) il grande Auditorium Muvita per discutere e dibattere in modo pratico e concreto le più attuali tematiche relative al contrasto verso i maggiori crimini ambientali.

Operatori appartenenti a Polizie Provinciali, Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Guardia di Finanza, Guardaparco, Polizie Municipali, Capitanerie di Porto e tecnici ARPA hanno affrontato insieme ai relatori una serie di casi pratici e protocolli di intervento in materie “storiche” ma anche innovative ed emergenti.

Comun denominatore: impegno sentito e condiviso, voglia di studiare ed approfondire, crescita professionale collettiva fino all’uso diffuso di sofisticate tecnologie di avanguardia.





Due immagini della affollata sala dell'Auditorium

Fotografie all'infrarosso per individuare scarichi notturni sotto il livello del mare, esami del DNA per scoprire che tipo di carni è custodito nel freezer del bracconiere, contromisure per scoprire il traffico illecito dei rifiuti ed obbligare gli inquinatori alle bonifiche ambientali. Di questo ed altro ancora si è parlato nel Convegno, organizzato dal Servizio di Polizia Provinciale di Genova (con il patrocinio dell'Assessorato regionale all'Ambiente) ad Arenzano, venerdì 31 marzo, presso l'auditorium del Museo Muvita, con il titolo: *“Le indagini di polizia giudiziaria in campo ambientale: metodologie, casi, esempi pratici”*.

Diversi esperti ed operatori hanno messo a confronto le proprie esperienze, proponendo all'esame dei presenti, con un taglio squisitamente tecnico-operativo, alcuni casi-tipo di indagini penali finalizzate all'applicazione della normativa di tutela del patrimonio ambientale.

Per il secondo anno si consolida, sotto l'egida della Provincia di Genova, quello che ormai è destinato a diventare un appuntamento fisso per tutti gli operatori di polizia che, senza distinzione d'uniforme, si occupano di interventi e investigazioni volte a far sì che le disposizioni a tutela del territorio non restino solo sulla carta, e che le piccole e grandi violazioni siano efficacemente prevenute e perseguite in sede giudiziaria.

Ha introdotto e coordinato i lavori la Dott.ssa Francesca Bellinzer, Comandante della Polizia Provinciale di Genova, che ha coniugato la sua elevata esperienza professionale “sul campo” con indiscusse doti di bravissima organizzatrice dell'intero evento seminariale, in diretta sinergia con un staff di altrettanto abili ed esperti collaboratori della propria struttura. Con risultati da tutti apprezzati.

La parte iniziale del seminario ha visto la presenza autorevole ed il saluto di Luigi Gambino (Sindaco di Arenano), del Dr. Giuseppe Romano (Prefetto di Genova), del Dr. Alessandro Repetto (Presidente della Provincia di Genova) e dell'Ing. Franco Zumino (Assessore all'Ambiente della Regione Liguria).

Le relazioni del mattino sono state affidate a relatori specializzati.

Maurizio Santoloci, magistrato e direttore della nostra testata giornalistica, ha tracciato una apprezzata ed articolata esposizione dal titolo "Principi e strategie operative contro la criminalità ambientale in materia di gestione illecita di rifiuti", nel corso della quale ha esposto principi procedurali e di norme sostanziali finalizzati a contrasto pratico e "su strada" delle più recenti e pericolose strategie criminali del settore. Un estratto della relazione è disponibile in altra area del nostro sito.



Il Dott. Maurizio Santoloci durante la sua relazione

Augusto Atturo, Eraldo Minetti, Paolo Lo Re e Giorgio Olivari, del Servizio Polizia Provinciale di Genova, hanno delineato tre interessanti relazioni sul tema "Alcuni casi tipo nell'esperienza della Polizia Provinciale di Genova (edilizia, bracconaggio, rifiuti)". Casi pratici di indagini (illecito smaltimento rifiuti, controllo abusi edilizi e impiego aerofotografie, contrasto della caccia di frodo nel parco dell'Antola) diversi tra loro ma con il comun denominatore di elevata professionalità investigativa ed impiego di protocolli, attrezzature e sistemi tecnologici di avanguardia.



Il Sovrintendente Olivari, Polizia Provinciale Genova



Il Commissario Lo Re, Polizia Provinciale Genova

Il Sottotenente Lucia Mastacchini, del Comando Carabinieri Tutela Ambiente, Roma, ha esposto nel corso della sua relazione dal titolo “Recenti operazioni ed indagini antibraconaggio nel Casertano” le strategie seguite in una importante e significativa operazione di polizia giudiziaria di contrasto e repressione a braconaggio a danno di specie protette elevato a sistema e gestito dalla criminalità organizzata. Una intensa proficua attività di PG, che ha portato anche al sequestro di appostamenti in cemento armato realizzati per il braconaggio condotto da esponenti in odore di camorra in zone umide artificiali casertane a Lilla Literno, condotta parallelamente ad una azione di sensibilizzazione culturale e sociale sul territorio ed in particolare nelle scuole.

Il Col. Francesco Saverio Guarini, Comandante del Reparto operativo aeronavale G.d.F. di Bari, ha delineato nella relazione sul tema “La tutela del patrimonio ambientale e l’attività dei Reparti Aeronavali della Guardia”, un vasto quadro di interventi ed operazioni attuate sul territorio anche grazie a sofisticatissimi strumenti elettronici all’infrarosso in dotazione ai propri elicotteri che permettono di individuare scarichi liquidi e discariche di materiali solidi invisibili a un esame visivo di tipo ordinario.

La Dr.ssa Diana Croci ha tracciato un “Modello gestionale per il monitoraggio dei siti contaminati” per organizzare e razionalizzare il lavoro di tecnici di settore ed operatori d PG impegnati su questo tema.



Il Col. Saverio Guarini della Guardia di Finanza e la Dott.ssa Diana Croci

L' Ing. Ugo Mereu, Primo Dirigente C.F.S., nel suo intervento dal titolo “L’attività di polizia ambientale del Corpo Forestale dello Stato” ha esposto alcune importanti e apprezzate dinamiche operative in sede di indagine sul territorio in materia di incendi ed altri eventi e – portando una apprezzata vena di novità e modernità investigativa – ha peraltro riassunto un caso di sequestro integrale di tutti gli animali un circo per i reati di maltrattamento ed abbandono tante le incredibili condizioni di vita entro le quali gli sfortunati protagonisti erano costretti.



L'Ing. Ugo Mereu – Corpo Forestale dello Stato

Il Ten. Col. Michele Vito Sarno, Comandante dell’area Nord del Comando Carabinieri Tutela Ambiente in Treviso ha affrontato un tema difficile e di primaria importanza: “Attività di indagine nel settore dei rifiuti transfrontalieri”. Dopo una precisa e chiara esposizione dei complessi meccanismi normativi che regolano la materia, ha illustrato alcune indagini in materia di traffico illecito di rifiuti pericolosi. Un tema che è stato caratterizzato da grande attenzione da parte del pubblico presente in sala.



Il Ten. Col. Michele Vito Sarno, Comando Carabinieri Tutela Ambiente

Un ufficiale della Capitaneria di Porto di Genova ha tracciato alcuni aspetti di dinamiche operative dell'amministrazione di appartenenza in ambito di prevenzione e repressione dei reati ambientali in mare e sulla costa.

Le relazioni brevi del pomeriggio si sono poi concentrate sull'esposizione di singole indagini condotte da guardiaparco e personale di varie polizie provinciali italiane, concernenti il contrasto ai reati legati agli inquinamenti, ed operazioni di polizia attinenti alla difesa della flora e della fauna, in special modo nelle aree protette.



Gli UPG R. Pozzi e M. Mazzarello - Polizia Provinciale di Alessandria - tra i relatori brevi del pomeriggio

Come appare evidente dalla tipologia degli interventi e alla grande varietà e attualità dei temi trattati, si è trattato di una giornata di grande ed entusiasmante impegno collettivo, che ha contribuito a favorire un proficuo scambio di idee ed esperienze tra persone unite da comune spirito di servizio pubblico e dalla coscienza istituzionale di operare in un settore delicato e di primario interesse per la salute pubblica e per il diritto all'ambiente di ogni cittadino.

Giorgio Grazzini